

# Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

**Alunni con disabilità**  
(certificata secondo  
la L.104/92)

Disabilità intellettiva

Disabilità motoria

Disabilità sensoriale

Pluridisabilità

Disturbi neuropsichici

**Alunni con  
Disturbi Specifici  
dell'Apprendimento**  
(DSA - certificati secondo la  
L. 170/2010)

Dislessia evolutiva

Disortografia

Disgrafia

Discalculia

**Alunni con altri  
Bisogni Educativi  
Speciali**  
(DM 27/12/2012  
e CM 8/2013)

Altre tipologie di  
disturbo non previste  
nella L. 170/2010

Alunni con iter  
diagnostico di DSA  
non ancora completato

Alunni con svantaggio  
socioeconomico

## INTERVENTI A FAVORE DI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

DPP. 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg. artt. 3 e 6 comma b)  
Regolamento DPP. 7 ottobre 2010 n.22  
54/Leg. art. 12  
Legge 170/2010  
DM. 12 luglio 2011 su DSA e linee guida  
LP. 26 ottobre 2011, n.14

## RUOLO E COMPITI DEL DOCENTE REFERENTE (TUTOR)

Per gli studenti con diagnosi DSA è prevista la figura del docente referente o **Tutor**.

Questa figura favorisce la relazione con la famiglia e il clinico di riferimento.

Il docente **Tutor** informa ciascun insegnante del Consiglio di classe della presenza di studenti con DSA nella classe. Ciò è particolarmente importante al primo ingresso dello studente nella classe e nei casi di insegnanti di nuova nomina o supplenti. Tali informazioni devono essere fornite anche indipendentemente dalla convocazione del Consiglio di classe, se è posteriore all'ingresso dello studente nella classe.

Il docente **Tutor** cura in particolare:

- la stesura del Progetto Educativo Personalizzato (PEP) concordato fra docenti, famiglia ed eventuali altri operatori;
- le relazioni all'interno del Consiglio di classe e con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione del Progetto Educativo Personalizzato, dei risultati e della valutazione, promuovendo coinvolgimento e collaborazione;
- la crescita dell'autonomia, dell'autostima del senso di autoefficacia degli studenti con DSA.

## RUOLO DELLA FAMIGLIA

E' fondamentale un confronto ed una collaborazione costante con la famiglia per la messa a punto delle strategie d'apprendimento più efficaci.

La famiglia di uno studente con DSA, inoltre, va coinvolta nel momento dell'individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, per favorirne l'utilizzo sia a casa che a scuola.

Vanno chiaramente esplicitati alla famiglia i criteri e le modalità di verifica e di valutazione previsti nel PEP.

## SCHEMA DOCUMENTI

| Documento                               | a cura di                                                                          | Validità                                                                                    |
|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>FASCIA B(DSA)</b>                    |                                                                                    |                                                                                             |
| Diagnosi e relazione clinica            | Neuropsichiatra o psicologo esperto dell'età evolutiva su richiesta della famiglia | Aggiornamento periodico a cura dello specialista in relazione all'evoluzione dello studente |
| PROGETTO EDUCATIVO PERSONALIZZATO (PEP) | Consiglio di classe                                                                | annuale                                                                                     |

### PROGETTO EDUCATIVO PERSONALIZZATO

(Dalle Linee Guida allegate al DM 12/07/2011, Art. 3.1 Documentazione dei percorsi didattici)

Il PEP è definito dal Consiglio di classe in accordo con la famiglia e lo specialista di riferimento.

Nel PEP sono indicate le metodologie e le attività didattiche rapportate alle capacità individuali, specificando le misure dispensative e gli strumenti compensativi.

Durante l'anno scolastico ogni verifica ed eventuale aggiustamento degli interventi partirà da quanto condiviso ad inizio percorso e riportato nel PEP, in particolare nella relazione fra obiettivi, risultati attesi e valutazione.

Il clinico definisce, in genere nella relazione, le indicazioni generali circa l'utilizzo di strategie compensative; spetta ai docenti del Consiglio di classe identificare, declinare e sperimentare quelle più efficaci per lo specifico studente, anche all'interno delle diverse discipline, dopo un'attenta osservazione e avendo cura di garantire una didattica personalizzata con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico.

L'adozione delle misure è collegiale, ma il docente referente è garante di quanto concordato nel PEP e aggiorna il Consiglio di classe sul percorso dello studente.

Il PEP, redatto dal Consiglio di classe, sarà illustrato e firmato dalla famiglia entro il **30 novembre**.

Sarà cura del docente Tutor convocare la famiglia dello studente con DSA per la presentazione e validazione del PEP.

Il PEP dello studente, in linea di massima, comprende:

- dati anagrafici dello studente;

- descrizione della situazione dello studente avvalendosi delle informazioni contenute nella relazione clinica;
- attività didattiche personalizzate;
- attività didattiche individualizzate;
- individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi adottati dal Consiglio di classe;
- metodologie e attività didattiche adeguate alle capacità dello studente;
- modalità di verifica personalizzate dell'apprendimento (colloqui orali, verifiche scritte, altro...)
- criteri di valutazione personalizzati adottati.

Periodicamente va rivalutata in modo condiviso la necessità e l'efficacia delle strategie e delle misure programmate.

Accanto alle misure dispensative e compensative sembrano importanti anche alcune attenzioni pedagogiche quali:

- individuare le attività nelle quali lo studente è più capace creando occasioni ed esperienze in grado di renderle visibili e di valorizzarle;
- fissare obiettivi concreti e realistici, in sintonia con le capacità proprie di uno studente con DSA;
- decidere con lo studente l'opportunità e le modalità adeguate per condividere con i compagni la sua situazione;
- dare tempi distesi per le varie attività in modo da poter completare il lavoro senza fretta.

## DSA: LE MISURE DISPENSATIVE E GLI STRUMENTI COMPENSATIVI

Le misure dispensative e di strumenti compensativi sono rapportati alla capacità individuali e all'entità del disturbo e possono avere anche carattere temporaneo (L. 170/2010)

Nel PEP il Consiglio di classe individua proposte di insegnamento che tengano conto delle abilità dello studente e potenzino anche funzioni non coinvolte nel disturbo.

A titolo esemplificativo si riporta la seguente tabella (Linee Guida, 2011)

| Misure dispensative                                                                                                                                                                                                                  | Strumenti compensativi                                                                                                                                                                       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• lettura ad alta voce o a prima vista;</li> <li>• scrittura veloce sotto dettatura;</li> <li>• memorizzazione di tabelline, liste di vocaboli, lessico disciplinare specifico...;</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• le tabelle di varia natura (regole grammaticali, tabelle degli errori più frequenti, tabelline, teoremi matematici, tabelle con formule,</li> </ul> |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• studio delle lingue straniere per quanto attiene esclusivamente la forma scritta;</li> <li>• uso del vocabolario cartaceo;</li> <li>• programmazione di tempi più lunghi per le prove scritte e lo studio a casa;</li> <li>• organizzazione di interrogazioni programmate</li> </ul> | <p>conversioni delle misure, procedure...)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la calcolatrice;</li> <li>• gli audiolibri;</li> <li>• i programmi di videoscrittura con correttore ortografico;</li> <li>• la sintesi vocale;</li> <li>• i testi multimediali;</li> <li>• le mappe concettuali</li> </ul> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

## MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti è effettuata sulla base del PEP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea.

La struttura delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile.

E' opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso alcuni minuti prima della verifica, usare il carattere Arial o Verdana 14 non giustificato...).

Le prove scritte di lingua straniera sono progettate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente.

E' importante che le verifiche scritte siano programmate con un certo anticipo, informando lo studente.

La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta.

E' buona prassi applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per la migliore prestazione possibile, per esempio ricorrendo all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale.